



COMUNE DI BARRAFRANCA

Provincia di Enna

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 04/06/2015 .

Oggetto: Prelievo del punto n.5 dell'O.d.G. avente ad oggetto: " Avvio alla procedura per la successiva approvazione del piano di riequilibrio del piano finanziario pluriennale di cui agli artt. 243 bis e segg. D.Leg. vo 267/2000." - Rinvio dei lavori consiliari al 08/06/2015 -

L'anno duemilaquindici addì quattro del mese di giugno nella solita sala delle adunanze, in seguito a regolare invito, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei seguenti

Consiglieri:

- | | |
|-----------------------|----------------------------------|
| 1) Cumia Salvatore | 11) Puzzo Salvatore (1955) |
| 2) Zuccalà Calogero | 12) Ferrigno Angelo |
| 3) Ferrigno Fabrizio | 13) Puzzo Salvatore (1958) |
| 4) Lo Monaco Giuseppe | 14) Bevilacqua Salvatore |
| 5) La Pusata Michele | 15) Faraci Alessandro |
| 6) Di Dio Giovanni | 16) Patti Giovanni |
| 7) Cumia Liborio | 17) Siciliano Angelo |
| 8) Vetriolo Giuseppe | 18) Nicolosi Salvatore (assente) |
| 9) Spataro Salvatore | 19) Salvaggio Alessandro |
| 10) Ferrigno Giuseppe | 20) Paternò Angelo |

Presenti n.: 19

Assenti n.: 1

Ora:

Scrutatori: Ferrigno Fabrizio

Faraci Alessandro

Patti Giovanni

Presiede il Signor Ing. Calogero Zuccalà .

Partecipa alla seduta il Vice Segretario Comunale Dott.ssa Giuseppina Crescimanna .

Dato atto che il numero dei presenti è legale, a termine dell'art. 21 della L.R. 01.09.1993 n. 26, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Preliminarmente, chiede ed ottiene la parola il **Consigliere Ferrigno F.**, il quale propone il prelievo del punto n. 5 iscritto all'O.d.G. dell'odierna seduta consiliare, avente ad oggetto: "Avvio alla procedura per la successiva approvazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale di cui agli artt. 243 bis e segg. D. Lgs 267/2000".

Aperta la discussione, si registrano i seguenti interventi:

Il Consigliere Salvaggio, il quale dà lettura di un documento avente ad oggetto: "adesione al movimento politico Forza Italia" che consegna alla Presidenza per essere allegato al presente atto.

Alla richiesta di chiarimento avanzata dal **Consigliere Patti** in merito alla collocazione in C. C. del **Consigliere Paternò**, lo stesso risponde chiarendo che, pur avendo aderito a Forza Italia dove riveste un incarico politico esterno al C.C., essendo stato eletto nell'ambito della Lista civica "Movimento per la libertà barrese", per rispetto del proprio elettorato, in Consiglio Comunale, rappresenterà ancora questa lista, fino alla fine della consiliatura.

Il Consigliere Lo Monaco, il quale augura buon lavoro al neo capo gruppo Salvaggio, complimentandosi con lo stesso per avere avuto il coraggio di scegliere e, nel contempo, invita il Consigliere Paternò a chiarire la sua posizione perché non può permettersi di tenere due piedi in una scarpa.

Il Consigliere Cumia S., il quale porge i suoi auguri al Consigliere Salvaggio, ma invita tutti a tralasciare i discorsi politici e ad esprimersi in merito alla proposta di prelievo avanzata dal Consigliere Ferrigno, anticipando il suo voto favorevole.

Il Consigliere Vetriolo, il quale augura buon lavoro al Collega Salvaggio, dichiarando di non capire il senso della sua dichiarazione. Afferma che tutti i punti sono importanti e, per questo, dichiara la sua contrarietà al prelievo. Ricorda che il Consiglio Comunale è stato convocato dal Presidente con la promessa che sarebbero stati presenti, sia il Segretario titolare che il Ragioniere, al fine di rispondere ai quesiti dei vari consiglieri e chiarire la complessa problematica. Propone, in via pregiudiziale, di rinviare il C. C. a lunedì prossimo, alle ore 20,00, per decidere, alla presenza del Segretario, a tutela dei consiglieri comunali e di tutti i cittadini. Afferma che "la politica aveva deciso che, per l'odierna seduta, sarebbe stata necessaria la presenza del Ragioniere e del Segretario Generale"

Il Presidente, il quale chiarisce che l'argomento relativo all'avvio della procedura del riequilibrio è pervenuto dopo la conferenza dei capigruppo e che la Segretaria ha avvisato della sua assenza dopo la convocazione.

Il Consigliere Ferrigno F., il quale sostiene che l'odierna seduta è la continuazione della seduta del febbraio scorso, allorché la medesima proposta è stata restituita all'A. C. per ripresentarla a norma di legge. Inoltre, evidenzia che non sarebbe il primo Consiglio Comunale svoltosi in assenza del Ragioniere, che, tra l'altro, ha già espresso il proprio parere in merito.

Afferma che la proposta di rinvio della seduta viene avanzata solo per perdere altro tempo.

Il Consigliere Lo Monaco, il quale non accetta l'accusa di volere perdere tempo, esprime il suo disappunto nei confronti del pubblico che mugugna e, piuttosto, lo invita a visionare gli atti che produce questa A. C., tra cui, fra l'altro, l'incarico legale che, pochi giorni fa, ha conferito per opporsi ad un decreto ingiuntivo ammontante a circa € 1.300,00, assumendo un impegno di spesa pari a € 2.000,00.

Dichiara di trovarsi d'accordo con il Consigliere Vetriolo sulla proposta di rinvio e afferma che bisogna votare la pregiudiziale prima del prelievo.

Il Sindaco, il quale dà opportuni chiarimenti in merito all'incarico citato dal Consigliere Lo Monaco, al quale fa notare di essersi accorto di questo errore e di non notare gli "orrori" perpetrati dagli amministratori precedenti. Infatti, assicura che questa A. C., a differenza delle precedenti, non ha determinato alcun debito fuori bilancio e, a titolo di esempio, ricorda che è pervenuta una parcella di € 27.000,00 da parte di un avvocato al quale era stato conferito un incarico, nel 2007, assumendo un impegno di spesa di € 1.000,00.

Il Consigliere Patti, il quale esige la presenza del Ragioniere, affinché smentisca ciò che qualcuno sostiene relativamente ad un presunto accordo stretto con lui per la dichiarazione di dissesto e stigmatizza il comportamento del Vice Sindaco, il quale attribuisce al ragioniere una forma di

ostruzionismo nei confronti dell'operato dell'A. C.

Si dilunga sulla questione della rimozione dei resti mortali nella Chiesa di S. Francesco e sulle modalità operative che hanno condotto alla formazione di un debito fuori bilancio di circa € 35.000,00.

Il Consigliere Cumia S., il quale invita il C. C. a procedere alla votazione sulla proposta di prelievo avanzata dal Consigliere Ferrigno e trova strumentale la proposta di rinvio avanzata dal Consigliere Vetriolo, il quale pur dichiarando che all'o.d.g. sono iscritti parecchi punti importanti, strumentalmente ne propone il rinvio. Conclude, dichiarando il suo voto favorevole al prelievo.

Il Consigliere Di Dio, il quale, rivolto il suo augurio personale al neo assessore Spagnolo, interviene anche a nome del Consigliere Ferrigno G. e di Puzzo S. cl. 58, dichiarando il suo voto favorevole alla proposta del Consigliere Vetriolo, relativamente alla necessità di rinviare la seduta al prossimo lunedì, alla presenza del Responsabile del Servizio Finanziario, che potrà dare le opportune delucidazioni, e del Segretario Generale.

Apprezza la presenza del pubblico, purché tenga un comportamento consono alla situazione e invita chiunque sia a conoscenza di consiglieri che perseguono interessi personali a denunciarli.

Al Movimento 5 Stelle chiede di avanzare delle proposte che, se ritenute opportune, potranno essere anche fatte proprie da lui personalmente.

Invita tutti i consiglieri a svestirsi delle vesti politiche, ad abbandonare le posizioni preconcepite e a confrontarsi sulle idee per il bene della città.

Il Consigliere Ferrigno F., il quale chiede di intervenire per fatto personale e, rivolgendosi al Consigliere Di Dio, gli rinfaccia il fatto che, nel mese di febbraio, ha definito una "sciocchezza" la proposta di rinviare all'A. C. la delibera relativa all'avvio della procedura di riequilibrio e poi ha votato favorevolmente quel rinvio. Al contrario, egli avrebbe voluto trattare l'argomento ed avviare la procedura già allora. Stigmatizza il comportamento dei 12 Consiglieri che non hanno proposto al Presidente una convocazione straordinaria e urgente per la trattazione della problematica.

Ritiene superflua la presenza del Ragioniere, atteso che lo stesso ha già espresso in maniera circostanziata il proprio parere.

Segue un tumulto fra il pubblico e i consiglieri.

Il Presidente sospende la seduta.

Alla ripresa **il Presidente** invita il Segretario Generale a procedere all'appello nominale, che dà il seguente esito:

Consiglieri Presenti: 19;

Assenti: 1 (Nicolosi).

Aperta la discussione si registrano i seguenti interventi:

Il Consigliere Ferrigno A., il quale chiede scusa al pubblico per la situazione incresciosa venutasi a creare ma ritiene anche intollerabile che il pubblico inveisca contro i Consiglieri. Rivolgendosi ai giovani, li invita a tenere un comportamento più consono al luogo e li sprona a mettersi in gioco per le prossime elezioni.

Il Consigliere Puzzo S. cl. 58, il quale tiene a precisare la gravità della situazione finanziaria dell'Ente e ricorda che, a febbraio, si decise di rinviare la trattazione dell'argomento, a seguito dell'accusa da parte del Vice Sindaco nei confronti dei dipendenti che, a suo dire, non lo avevano collaborato nella redazione degli atti. Afferma di volere solo il bene della città, senza populismo e di non tenere alla poltrona. Infatti, ricorda che, insieme a dodici consiglieri, ha votato favorevolmente, a suo tempo, la mozione di sfiducia al Sindaco, pronto ad "andare a casa".

Stigmatizza l'immobilismo di questa A. C. che, adesso, pare si sia svegliata, adottando una deliberazione che trova il plauso anche del Movimento 5 Stelle e dei 7 consiglieri che prima erano all'opposizione. Ritiene che probabilmente dietro a questo atto possa esserci stato un "inciucio".

Conclude il suo intervento, invitando tutti ad "andare a casa" per il bene della città.

Il Presidente comunica al C.C. che, insieme al Vice Segretario, ha approfondito l'art. 37 del vigente Regolamento per le adunanze ed il funzionamento del C. C., in materia di questione pregiudiziale.

Il Vice Segretario chiarisce che non vi è alcuna questione pregiudiziale, atteso che "non sono emersi fatti nuovi dopo l'inizio della discussione. L'assenza del Segretario e del Ragioniere erano

già noti e non costituiscono elementi nuovi che possano giustificare la pregiudiziale". A supporto del suo parere, dà lettura del sopra citato art. 37.

Il Consigliere Vetriolo, il quale sostiene che, a suo parere, l'assenza del Ragioniere e del Segretario Generale rappresentano elementi nuovi tali da giustificare la richiesta di pregiudiziale.

Il Presidente, il quale precisa che, nonostante sia assente, il Ragioniere ha comunque presentato il suo parere scritto e ben circostanziato.

Indi, non registrandosi ulteriori richieste di intervento, **il Presidente** pone ai voti del C. C. la proposta di prelievo del punto n. 5 iscritto all'O. d. G. dell'odierna seduta, avente ad oggetto: "Avvio alla procedura per la successiva approvazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale di cui agli artt. 243 bis e segg. D. Lgs 267/2000", avanzata dal Consigliere Ferrigno F.

La votazione, espressa per alzata e seduta, ottiene il seguente esito:

Favorevoli: 8

Contrari: 11 (Lo Monaco, Di Dio, Cumia L., Vetriolo, Spataro, Ferrigno G., Puzzo cl. 55, Puzzo cl. 58, Ferrigno A., Bevilacqua e Patti).

Indi,

il Consiglio Comunale

Udita la proposta di prelievo del punto n. 5 iscritto all'O. d. G. dell'odierna seduta, avente ad oggetto: "Avvio alla procedura per la successiva approvazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale di cui agli artt. 243 bis e segg. D. Lgs 267/2000" avanzata dal Consigliere Ferrigno F.;

Uditi gli interventi sopra riportati;

Preso atto dell'esito della votazione;

A maggioranza,

Delibera

di non approvare la proposta di prelievo del punto n. 5 iscritto all'O. d. G. dell'odierna seduta, avente ad oggetto: "Avvio alla procedura per la successiva approvazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale di cui agli artt. 243 bis e segg. D. Lgs 267/2000".

Infine, pone ai voti del C. C. la proposta di rinvio della seduta al giorno 08/06/2015, alle ore 20,00, avanzata dal Consigliere Vetriolo.

La votazione, espressa per alzata e seduta, ottiene il seguente esito:

Favorevoli: 11 (Lo Monaco, Di Dio, Cumia L., Vetriolo, Spataro, Ferrigno G., Puzzo cl. 55, Puzzo cl. 58, Ferrigno A., Bevilacqua e Patti);

Contrari: 8

Indi,

il Consiglio Comunale

Udita la proposta di rinvio avanzata dal Consigliere Vetriolo;

Uditi gli interventi sopra riportati;

Preso atto dell'esito della votazione;

A maggioranza,

Delibera

di rinviare i lavori alle ore 20,00 del giorno 08/06/2015, dandone avviso agli assenti.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.to Ing. Calogero Zuccalà

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Dott. Salvatore Cumia

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott.ssa Giuseppina Crescimanna

Publicato all'Albo Pretorio On Line di questo Comune in data
consecutivi.

e per quindici giorni

Barrafranca,

IL SEGRETARIO GENERALE

IL MESSO COMUNALE

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Barrafranca, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Al Presidente del consiglio comunale

Oggetto: adesione al movimento politico forza italia

Il sottoscritto consigliere comunale Salvaggio Alessandro eletto nella lista civica movimento per la libertà barrese,

Dichiara

Di aderire al movimento politico di forza italia, rappresentato, nel comune di Barrafranca, dal commissario avv Angelo Maria Tambè, nominato quest'ultimo dal segretario regionale di forza italia.

Inoltre, si rappresenta che fanno parte della struttura organizzativa il sig. Balsamo Salvatore, il consigliere comunale Paterno Angelo, nella qualità di vice-commissari, nonché i responsabili del movimento giovanile, Boris Marchi, Catalano Emilio, Puzzo Salvatore, La Rosa Ilaria, Avola Francesco Privitelli Gaetano.

Pertanto, da oggi, il sottoscritto consigliere comunale dichiara di essere il rappresentante ufficiale di forza italia in consiglio e di non rappresentare più la lista civica movimento per la libertà Barrese.

Chiede inoltre, che la presente dichiarazione venga messa a verbale e che sia allegata agli atti del consiglio comunale.

